

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4799 del 21/09/2022
Oggetto	D.LGS. 152/06 E SMI (TIT.V, P. IV). PROGETTO DI SVILUPPO UNITARIO DEL GIACIMENTO "LONGANESI", CLUSTER B, COMUNE DI BAGNACAVALLO (RA). NOTIFICATORE (EX ART. 245): PADANA ENERGIA SRL. INSUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI DI POTENZIALE CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE - PRESA D'ATTO
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5023 del 21/09/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno ventuno SETTEMBRE 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.LGS. N. 152/06 E SMI (TITOLO V, PARTE IV). PROGETTO DI SVILUPPO UNITARIO DEL GIACIMENTO "LONGANESI", CLUSTER B, COMUNE DI BAGNACAVALLLO (RA).
NOTIFICATORE (EX ART. 245): PADANA ENERGIA SRL
INSUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI DI POTENZIALE CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE - PRESA D'ATTO

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23/07/2018 di approvazione del nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto *"Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione"*;
- la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022-30 del 08/03/2022, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;
- la deliberazione del Direttore Tecnico ARPAE n. DET-2022-532 del 01/07/2022 relativa alla *"Istituzione di un Gruppo di Lavoro, denominato "Valori di Fondo acque sotterranee e suolo", ed individuazione dei documenti tecnici di riferimento per la definizione di un quadro conoscitivo di base finalizzato alla valutazione sito-specifica dei valori di fondo, a livello regionale, nelle acque sotterranee e nei suoli, a supporto dei procedimenti di bonifica come disciplinati dal D.Lgs. n. 152/2006, parte IV titolo V."*;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante *"Norme in materia ambientale"* e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V *"Bonifica di siti contaminati"*;
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 avente ad oggetto la *"Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica" da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati"*;

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;

- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

Premesso che:

- con nota Prot. n. GP09-2022U0335 FO - MC/mc del 02/08/2022 (acquisita agli atti con PG/2022/128788 del 03/08/2022) la Società Padana Energia srl trasmetteva l'esito dei monitoraggi della qualità delle acque sotterranee da svolgere antecedentemente alle attività di perforazione in corrispondenza dell'area Cluster B, come previsto dallo Studio di Impatto Ambientale relativo al Progetto di Sviluppo unitario del giacimento "Longanesi" (che ha ricevuto Valutazione di Impatto Ambientale positiva con Delibera di Giunta Regionale n. 2266 del 21/12/2016);
- sulla base delle analisi condotte erano stati rilevati alcuni superamenti delle CSC rif. Tabella 2, Allegato 5 alla Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e smi per i parametri Ferro e Manganese, già rilevati in precedenza anche sui Cluster A e C del medesimo Progetto;
- la Società - in considerazione della tipologia di parametri per i quali si erano riscontrati superamenti e del fatto che gli stessi elementi fossero stati rilevati in analoghe concentrazioni anche sui Cluster A e C del medesimo Progetto - riteneva che costituissero parametri tipici di fondo naturale o antropico delle acque sotterranee della zona, certamente non ascrivibili all'attività svolte sul Cluster B, rimandando per il dettaglio delle indagini svolte e delle conclusioni raggiunte al documento "*Relazione tecnica descrittiva delle indagini ambientali eseguite*" di agosto 2022, predisposto dalla Società incaricata Golder Associates S.r.l.;

DATO ATTO che ai fini istruttori veniva aperta dal responsabile del procedimento la pratica ARPAE Sinadoc n. 2022/29579;

ATTESO che questo SAC con nota PG/2022/145183 del 06/09/2022, per quanto di competenza, invitava gli Enti e Soggetti interessati a partecipare alla Conferenza dei Servizi decisoria simultanea convocata per il giorno 16/09/2022 ore 12.00 (in modalità telematica - Google Meet) al fine di valutare la documentazione istruttoria ed assumere le determinazioni conseguenti alla comunicazione acquisita agli atti con PG/2022/128788 del 03/08/2022;

DATO ATTO che al termine della seduta di CdS veniva redatto un verbale condiviso ed approvato dai partecipanti (assunto agli atti con prot. PG/2022/154092), le cui valutazioni tecnico-istruttorie si intendono richiamate e fatte proprie nella presente determina;

ATTESO in particolare che la Conferenza di Servizi - sulla base di una disamina complessiva della documentazione agli atti e delle valutazioni condivise - non riteneva che fossero ravvisabili per le acque sotterranee del Cluster B in oggetto le condizioni per poter definire una situazione di potenziale contaminazione, dando atto che le anomalie analitiche rilevate erano state ritenute ascrivibili al contesto di fondo "*naturale/antropico*" di area vasta (rilevato anche nell'ambito istruttorio di analoghi procedimenti già avviati e conclusi (rif. Cluster A e C - determina di questo SAC n. DAMB-2021-5734 del 16/11/2021) e di altri procedimenti ambientali ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e smi) e che il procedimento ambientale attivato a seguito della comunicazione di superamento delle CSC si intendeva archiviato;

RITENUTO di dover procedere alla emissione di un atto ricognitivo, basato sulla documentazione acquisita agli atti del presente procedimento, attestante le valutazioni istruttorie sul quadro ambientale delle acque sotterranee del Cluster in oggetto e la non sussistenza delle condizioni per poterla definire una situazione di "*potenziale contaminazione*";

INFORMATO che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI DARE ATTO delle risultanze del verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 16/09/2022 (assunto agli atti con PG/2022/154092), sulla cui base non si ritiene che siano ravvisabili per le acque sotterranee del Cluster B - facente parte del *Progetto di Sviluppo unitario del giacimento "Longanesi"* - le condizioni per poter definire una situazione di potenziale contaminazione.
2. DI DARE ATTO in particolare che le anomalie analitiche rilevate sono state ritenute ascrivibili al contesto di fondo "*naturale/antropico*" di area vasta - rilevato anche nell'ambito istruttorio di altri procedimenti ambientali attivati ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi - e che, pertanto, il procedimento ambientale attivato a seguito della comunicazione di superamento delle CSC per il predetto Cluster B (in analogia a quanto già disposto per i Cluster A e C con determina di questo SAC n. DAMB-2021-5734 del 16/11/2021) si intende archiviato.

Il complesso idrogeologico della piana alluvionale padana si mostra infatti come un contenitore idrico di acqua a qualità non idonea dal punto di vista qualitativo all'uso potabile, con progressivo peggioramento dalle parti occidentali verso le parti orientali della piana padana. Le acque contenute sono quindi definibili come stato chimico particolare, anche se localmente può verificarsi una qualità scadente.

Tale complesso idrogeologico si configura come un contenitore qualitativamente scadente; sono, infatti, molti i parametri di origine naturale che si possono riscontrare in tale ambito, tra cui As, Azoto ammoniacale, Fe, Boro, Fluoro, Mn e Zinco con valori consistenti e, talvolta, in caso di acque "segregate" con scarsissimo ricambio, con un arricchimento di solfati e cloruri. Tali acque sono generalmente definibili come acque con stato chimico particolare o "*naturale particolare*".

3. DI DARE ATTO, conseguentemente, che non vi sono i presupposti per l'attivazione delle indagini di competenza con riferimento al procedimento ex art. 245 del D.Lgs. n. 152/06 e smi di individuazione del responsabile della potenziale contaminazione, in quanto la situazione di potenziale criticità ambientale segnalata da Codesta Società si intende superata da quanto disposto con la presente determina.
4. DI SOTTOLINEARE ad ogni buon fine che i dati analitici ottenuti e le caratteristiche quali/quantitative dei piezometri (es. *stratigrafia, intervallo di fenestrazione, livelli di soggiacenza e direzione di deflusso rilevati, etc.*) potranno essere utilmente impiegate dalla Società, nel rispetto delle indicazioni fornite nella "*Linea Guida per la determinazione dei valori di fondo per i suoli e per le acque sotterranee*" approvata con Delibera del Consiglio SNPA del 14/11/2017, per la determinazione dei valori di fondo (nelle acque sotterranee) per i parametri di interesse (rif. art. 240 comma 1 lettera b) ultimo periodo del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi).

A tale riguardo si informa che con deliberazione del Direttore Tecnico ARPAE n. DET-2022-532 del 01/07/2022 è stata formalizzata all'interno dell'Agenzia l'"*Istituzione di un Gruppo di Lavoro, denominato "Valori di Fondo acque sotterranee e suolo", ed individuazione dei documenti tecnici di riferimento per la definizione di un quadro conoscitivo di base finalizzato alla valutazione sito-specifica dei valori di fondo, a livello regionale, nelle acque sotterranee e nei suoli, a supporto dei procedimenti di bonifica come disciplinati dal D.Lgs. n. 152/2006, parte IV titolo V.*"

5. DI STABILIRE che - qualora nell'ambito delle future attività di monitoraggio ambientale (già previste ad esito del procedimento di VIA positiva concluso con DGR ERom n. 2266/2016) dovessero essere rilevate anomalie analitiche differenti (per tipologia o rilevanza) da quelle oggetto di valutazione nell'ambito del presente procedimento - il Proponente dovrà prontamente comunicarle agli Enti competenti ai fini della valutazione di eventuali indagini o approfondimenti ritenuti necessari.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

6. DI TRASMETTERE a mezzo PEC, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati per la procedura di cui all'oggetto.
7. DI DARE ATTO che - contro il presente provvedimento - gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- a fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Ermanno Errani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.